



## **REGIONE PUGLIA**

### **Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale**

#### **PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027**

#### **COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA**

#### **Proposta al Comitato di Monitoraggio dei Criteri di Selezione degli interventi ACA**

**Revisione 8 Giugno 2023**

## Sommario

<b>1. Normativa di riferimento</b> .....	3
<b>2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione</b> .....	3
<b>3. Pubblicizzazione dei criteri di selezione</b> .....	3
<b>4. Interventi</b> .....	3
<b>4.1 Finalità degli Interventi</b> .....	4
<b>5. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione degli interventi ACA</b> .....	5
<b>6. Criteri di selezione</b> .....	6
<b>6.1 SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata</b> .....	6
<b>6.2 SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli</b> .....	9
<b>6.3 SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli</b> .....	11
<b>6.4 SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola</b> .....	13
<b>6.6 SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità</b> .....	18
<b>6.7 SRA24 - ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione</b> .....	19
<b>6.8 SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica</b> .....	22
<b>6.9 SRA30 - Benessere Animale</b> .....	25

## 1. Normativa di riferimento

I criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, sono stabiliti dall'AdG Regionale (AdGR), previa consultazione del Comitato di Monitoraggio Regionale. I criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento e con le esigenze specifiche individuate dalla Regione. I criteri di selezione devono essere coerenti con i principi di selezione indicati nel Piano Strategico Nazionale PAC (PSP). Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, l'AdGR definisce graduatorie atte ad individuare le domande finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria degli Avvisi Pubblici.

Relativamente agli interventi ACA, data la loro finalità di carattere prettamente ambientale, non viene definito un punteggio minimo. I criteri di selezione, con relativa attribuzione dei punteggi e redazione della graduatoria di ammissibilità, si applicano unicamente in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico.

## 2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione che si basano sui principi di selezione definiti nelle schede degli interventi interessati.

Da un punto di vista metodologico, è stato privilegiato un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione giustificati, chiari, trasparenti, verificabili e misurabili tali da evitare discriminazioni, soprattutto laddove solo una percentuale molto ridotta dei richiedenti possa essere sostenuta per via delle risorse limitate e dell'elevato numero di potenziali beneficiari.

I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi e rispettando una stretta coerenza tra principio e corrispondenti requisiti al fine di garantire una traduzione concreta degli obiettivi degli interventi.

La modalità di assegnazione dei punteggi è dettagliata in griglie di valutazione con valori definiti; per ciascun principio è indicato il punteggio massimo attribuibile. Si prevede, inoltre, la casistica delle priorità da applicarsi nei casi di collocazione di più domande a parità di punteggio.

## 3. Pubblicizzazione dei criteri di selezione

L'AdGR si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito <https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac>

## 4. Interventi

**SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata;**

**SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;**

**SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli;**

**SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola;**

**SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica;**

**SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;**

**SRA24 - ACA 24 - Pratiche di Agricoltura di Precisione**

**SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica;**

**SRA30 - Benessere Animale.**

## 4.1 Finalità degli Interventi

### **SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata**

L'intervento sostiene i beneficiari che si impegnano all'applicazione dei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI), aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

Il sostegno è erogato per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per 5 anni ed è differenziato in relazione alle tipologie colturali assoggettate all'impegno.

### **SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli**

L'intervento sostiene i beneficiari che si impegnano all'applicazione di tecniche di Semina su Sodo (Azione 3.1) o di Minima Lavorazione e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage (Azione 3.2).

Il sostegno è erogato per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) a seminativo per 5 anni.

### **SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli**

L'intervento sostiene i beneficiari che si impegnano a migliorare le caratteristiche strutturali e chimico-fisiche dei suoli agricoli mediante l'apporto e il mantenimento diretto di sostanza organica: fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica ricompresa nelle classi di letame e assimilati palabili, ammendante compostato verde (ACV) e ammendante compostato misto (ACM).

Il sostegno è erogato per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per 5 anni e con un unico premio per le diverse tipologie colturali.

### **SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola**

L'intervento sostiene i beneficiari che si impegnano alla distribuzione ed interrimento di effluenti da allevamento non palabili e/o del digestato agro zootecnico tal quale e separato liquido (Azione 13.1), oppure effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agro zootecnico e agroindustriale separato solido (Azione 13.2).

Le operazioni di distribuzione ed interrimento devono essere eseguite con tecniche a bassa emissività di sostanze inquinanti. Il sostegno è erogato per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per 5 anni e con un unico premio per le diverse tipologie colturali.

### **SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica**

L'intervento sostiene i beneficiari detentori di razze di ovi-caprini ed equidi identificate come risorse genetiche di interesse locale, meno produttive rispetto ad altre razze, e pertanto, a rischio di estinzione genetica.

Il sostegno è erogato per ettaro di Unità di Bovino Adulto (UBA) per 5 anni e con un unico premio per le razze tutelate.

### **SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità**

L'intervento sostiene i beneficiari che si impegnano a coltivare specie e varietà vegetali di interesse agrario, identificate come risorse genetiche di interesse locale, meno produttive rispetto ad altre, e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi un adeguato livello di reddito e il mantenimento vitale di un modello di agricoltura sostenibile.

Il sostegno è erogato per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per 5 anni ed è differenziato in relazione alle tipologie colturali assoggettate all'impegno nonché al grado di erosione genetica.

### **SRA24 – ACA 24 – Pratiche di Agricoltura di Precisione**

L'intervento sostiene i beneficiari che si impegnano alla riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di almeno una pratica di agricoltura di precisione (Azione 1: Fertilizzazione; Azione 2: Trattamenti Antiparassitari; Azione 3: Irrigazione).

L'intervento è mirato quindi a migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse per la sostenibilità della produzione agricola, riducendo pertanto il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e promuovere l'uso razionale dell'acqua per l'irrigazione, nonché indurre effetti positivi sulla gestione sostenibile del suolo.

Il sostegno è erogato per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per 5 anni ed è differenziato in relazione all'azione adottata e alle tipologie colturali assoggettate all'impegno.

#### **SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica**

L'intervento sostiene i beneficiari che si impegnano alla conversione al metodo di agricoltura biologica (SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica") delle superfici condotte, nonché i beneficiari conduttori di superfici già assoggettate al metodo di agricoltura biologica (SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica") e che si impegnano a mantenere tale metodo di produzione.

Il sostegno è erogato per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per 5 anni ed è differenziato in relazione alle tipologie colturali assoggettate all'impegno.

#### **SRA30 - Benessere Animale**

L'intervento sostiene gli allevatori che si impegnano ad applicare soluzioni tecniche di allevamento finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita degli animali.

Il sostegno è erogato per ettaro di Unità di Bovino Adulto (UBA) per 5 anni, il livello del premio è commisurato alla natura delle soluzioni tecniche adottate.

### **5. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione degli interventi ACA**

I Criteri di Selezione degli interventi ACA sono definiti sulla base di principi di riferimento afferenti alle seguenti principali categorie generali:

- **Principi Territoriali/Localizzativi:** sono basati sulla localizzazione della SOI in relazione ad ambiti territoriali rilevanti per l'intervento interessato (*ad esempio: Aree Natura 2000, Aree Protette, Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN, Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree PSR, Aree oggetto di tutela sulla base di Programmi e Piani vigenti, ecc.*);
- **Principi correlati alla natura, alle finalità e all'entità dell'intervento:** sono correlati strettamente all'attuazione dell'intervento (*ad esempio: continuità di applicazione del metodo di produzione integrata, entità della SOI, livello di Sostanza Organica, ecc.*);
- **Principi correlati alle caratteristiche del beneficiario:** fanno riferimento alle caratteristiche specifiche del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (*ad esempio: Impresa Agricola, Coltivatore Diretto e IAP, Giovane o Donna, ecc.*);
- **Principi correlati all'adesione ad iniziative collettive:** fanno riferimento all'eventuale adesione da parte del beneficiario ad aggregazioni di imprese (*ad esempio: adesione a cooperative/OP, ecc.*);
- **Principi correlati all'adesione a sistemi di qualità:** fanno riferimento all'eventuale adesione, da parte dell'azienda beneficiaria, a sistemi di qualità certificati (*ad esempio: biologico, DOP, IGP, ecc.*);
- **Principi correlati a specificità aziendali:** fanno riferimento a particolari specificità dell'azienda beneficiaria (*ad esempio: indirizzo produttivo, ecc.*);
- **Principi correlati alla pregressa applicazione dell'intervento in esame:** fanno riferimento all'eventuale precedente adesione da parte del beneficiario all'intervento in esame (*ad esempio: precedente assoggettamento a produzione integrata, precedente adesione ad analoga sottomisura/operazione PSR 2014-2022, ecc.*);

- **Principi correlati alla contemporanea adesione ad altro intervento ACA:** fanno riferimento all'eventuale contemporanea adesione da parte del beneficiario ad altro intervento ACA del CSR Piano Strategico PAC 2023-2027 (ad esempio: contemporanea presentazione di Domanda di Sostegno per altra ACA nella medesima annualità, ecc.).

I suddetti Principi di Selezione derivano, in parte, dai Principi definiti nelle schede intervento nazionali del PSPAC 2023-2027 e, in parte, da scelte regionali correlate alle specificità di attuazione del CSR della Regione Puglia.

## 6. Criteri di selezione

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto per singolo intervento ACA, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

I Principi rinvenuti dalle schede intervento PSPAC 2023-2027 sono abbreviati con la codifica alfanumerica Pn, mentre i principi aggiuntivi a carattere regionale sono denominati come *Altri Principi*.

### 6.1 SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata

#### Principio 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

*È definita una priorità alle Superfici Oggetto di Impegno (SOI) ricadenti nelle Aree Natura 2000 e Aree Protette data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale, nonché offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
<b>Massimale P01</b>	<b>5</b>

#### Principio 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

*È definita una priorità alle SOI ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari (ZVF), ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. È definito, inoltre, un ulteriore requisito di priorità alle SOI ricadenti nelle infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii. Tali priorità rispondono alla necessità di favorire metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale nelle suddette aree ed offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	5
SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.)	5
<b>Massimale P02</b>	<b>15</b>

### Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

È definita una priorità graduata in relazione all'entità della SOI assoggettata all'impegno, in quanto è riconosciuto un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dal metodo di Produzione Integrata.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
SOI richiesta ≤ 5 ettari	10
5,01 ≤ SOI richiesta ≤ 10 ettari	15
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 15 ettari	20
15,01 ≤ SOI richiesta ≤ 20 ettari	25
SOI richiesta oltre 20 ettari	30
<b>Massimale P03</b>	<b>30</b>

### Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definiti alcuni requisiti di priorità in relazione alle caratteristiche specifiche del beneficiario, all'eventuale adesione ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese che operano in un contesto di aggregazione. Inoltre, è previsto un ulteriore requisito di priorità per la pregressa applicazione dei metodi di Produzione Integrata e in continuità con l'ACA1, riconoscendo un effetto di consolidamento dei vantaggi ambientali derivanti dall'applicazione dei metodi interessati.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	15
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10
e) Priorità alle aziende con almeno il 50% della SOI già assoggettata al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022 e fino al rilascio della DdS	15
<b>Massimale Altri Principi (b + c + d + e)</b>	<b>50</b>

### Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA01 - ACA 1

<b>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>P01 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali</b>	<b>5</b>
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
<b>P02 - Aree caratterizzate da criticità ambientali</b>	<b>15</b>
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5

SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi dell'art.29 comma 1 del PTA della Regione Puglia	5
SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.)	5
<b>P03 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)</b>	<b>30</b>
SOI richiesta ≤ 5 ettari	10
5,01 ≤ SOI richiesta ≤ 10 ettari	15
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 15 ettari	20
15,01 ≤ SOI richiesta ≤ 20 ettari	25
SOI richiesta oltre 20 ettari	30
<b>Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione</b>	<b>50</b>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	15
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10
e) Priorità alle aziende con almeno il 50% della SOI già assoggettata al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022 e fino al rilascio della DdS	15
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per P01 e P02, qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, i punteggi localizzativi si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere a) - b) sono alternativi e non combinabili tra loro.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con titolare/legale rappresentante donna e in secondo ordine alle domande con minor importo richiesto.



## 6.2 SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Per ACA3 si applicano unicamente Principi di selezione definiti dalla Regione.

### Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

*In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definite priorità in relazione alla localizzazione dell'intervento, all'entità della SOI, alle caratteristiche specifiche del beneficiario e all'eventuale adesione ad iniziative collettive.*

*Per quanto attiene alla **localizzazione dell'intervento** vengono definite priorità alle SOI ricadenti nelle Aree Natura 2000, Aree Protette, ZVN, ZVF e Aree Infette da Xylella fastidiosa. Tali priorità rispondono alla necessità di favorire metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale nelle suddette aree, sensibili dal punto di vista ambientale, ed offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.*

*Per quanto attiene **all'entità dell'intervento**, è definita una priorità graduata in relazione all'entità della SOI assoggettata all'impegno rispetto alla SAU aziendale a seminativi dichiarata in domanda, in quanto è riconosciuto un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dalle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli.*

*Per quanto attiene alle **caratteristiche del beneficiario** e **all'adesione ad iniziative collettive**, sono definite priorità per le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché alle imprese che operano in un contesto di aggregazione.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	10
b) Localizzazione dell'intervento: SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	5
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
d) SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi fino al 50 %	10
e) SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi oltre il 50 % e fino al 75 %	30
f) SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi oltre il 75 %	50
g) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCAA	5
h) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
i) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
j) Adesione a Cooperative/OP	10
<b>Massimale Altri Principi (a + b + c + f + h + i + j)</b>	<b>100</b>

**Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA03 - ACA 3**

<b>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione</b>	<b>100</b>
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	10

b) Localizzazione dell'intervento: SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	5
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
d) SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi fino al 50 %	10
e) SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi oltre il 50 % e fino al 75 %	30
f) SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi oltre il 75 %	50
g) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
h) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
i) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
j) Adesione a Cooperative/OP	10
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per a) - b) -c) qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, i punteggi localizzativi si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere g) - h) sono alternativi e non combinabili tra loro.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con titolare/legale rappresentante donna e in secondo ordine alle domande con minor importo richiesto.

### 6.3 SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli

#### Principio 1 - Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni

*Il principio è strettamente correlato alle finalità dell'intervento che mira ad incrementare il livello di sostanza organica dei suoli. E' definita, pertanto, una priorità inversamente proporzionale al livello di Sostanza Organica (S.O.) dei suoli candidati al sostegno in situazione ex-ante.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa	40
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa	20
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. media	10
<b>Massimale P01</b>	<b>40</b>

#### Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

*In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definite priorità in relazione alla localizzazione dell'intervento, alle caratteristiche specifiche del beneficiario, all'eventuale adesione ad iniziative collettive, all'eventuale adesione ad altro intervento ACA e all'indirizzo produttivo aziendale.*

*Per quanto attiene alla **localizzazione dell'intervento** vengono definite priorità alle SOI ricadenti nelle Aree Natura 2000, Aree Protette, ZVN, ZVF e Aree Infette da Xylella fastidiosa. Tali priorità rispondono alla necessità di favorire tecniche agronomiche virtuose nelle suddette aree, sensibili dal punto di vista ambientale, ed offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.*

*Per quanto attiene alle **caratteristiche del beneficiario e all'adesione ad iniziative collettive**, sono definite priorità per le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese che operano in un contesto di aggregazione.*

*Per quanto attiene alla priorità assegnata per **l'adesione ad altro intervento ACA**, essa vuole massimizzare gli effetti positivi dell'applicazione di tecniche agronomiche con valenza ambientale, anche in considerazione della cumulabilità tra alcune ACA, come definita dal CSR PSPAC della Regione Puglia.*

*Per quanto attiene alla **priorità correlata all'indirizzo produttivo aziendale**, essa vuole premiare le colture specializzate e miste con maggiore carattere di intensività e conseguente maggiore fabbisogno di miglioramento della frazione organica del suolo. Sono escluse dall'attribuzione del punteggio per il requisito in esame, le aziende zootecniche, in quanto queste ultime utilizzano ordinariamente il letame aziendale sui terreni in conduzione, e per esse si configura un minore fabbisogno di intervento.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
b) Localizzazione dell'intervento: SOI in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	5
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
d) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
e) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
f) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
g) Adesione a Cooperative/OP	10
h) Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento	5

ACA	
i) Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)	10
<b>Massimale Altri Principi (a + b + c + e + f + g + h + i)</b>	<b>60</b>

**Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA04 - ACA 4**

<b>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>P01 - Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni</b>	<b>40</b>
Apezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa	40
Apezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa	20
Apezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. media	10
<b>Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione</b>	<b>60</b>
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
b) Localizzazione dell'intervento: SOI in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	5
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
d) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
e) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
f) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
g) Adesione a Cooperative/OP	10
h) Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento ACA	5
i) Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)	10
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Gli appezzamenti e il livello di sostanza organica dovranno essere definiti secondo i criteri di riferimento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Puglia.

Ai fini della formulazione della graduatoria i punteggi saranno attribuiti per singolo appezzamento.

Per a) - b) - c), qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, i punteggi localizzativi si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

Per il requisito h) deve risultare una domanda presentata per altra ACA nell'annualità di presentazione della DdS ACA4.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere d) - e) sono alternativi e non combinabili tra loro.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con titolare/legale rappresentante donna e in secondo ordine alle domande con minor importo richiesto.

## 6.4 SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

### Principio 1 - Utilizzo digestato ottenuto attraverso l'impiego di effluenti di allevamento

È definita una priorità per l'impiego di digestato proveniente dall'allevamento dell'azienda richiedente per favorire il suo reimpiego nel ciclo di produzione aziendale.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Utilizzo di digestato da effluenti di allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	10
<b>Massimale P01</b>	10

### Principio 2 - Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.)

È definita una priorità per l'impiego di effluenti zootecnici provenienti dall'allevamento dell'azienda richiedente per favorire il suo reimpiego nel ciclo di produzione aziendale.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Utilizzo di effluenti provenienti da allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	20
<b>Massimale P02</b>	20

### Principio 3 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani Regionali di Qualità dell'Aria (PRQA)

È definita una priorità in relazione ai Comuni della Regione Puglia a maggiore concentrazione di emissione di inquinanti atmosferici di origine agricola come rilevato dal vigente PRQA, in coerenza con il fabbisogno di riduzione delle emissioni inquinanti.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
SOI ricadente in zone prioritarie, definite dalla Cartografia allegata al PRQA Macrosettore 10 - emissioni rilevanti da attività agricole: Comuni con emissioni di CH4 oltre 300 t/anno, Comuni con emissioni di NH3 oltre 100 t/anno, Comuni con emissioni di Ossidi di N oltre 10 t/anno	10
<b>Massimale P03</b>	10

### Principio 4 - Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)

È definita una priorità alle SOI ricadenti nelle ZVN ai sensi del vigente PTA della Regione Puglia, in coerenza con il fabbisogno di riduzione dell'inquinamento da Nitrati di origine agricola.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggi</b>
SOI ricadente nelle ZVN individuate ai sensi del vigente PTA della Regione Puglia	10
<b>Massimale P04</b>	10

### Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definite priorità in relazione alla localizzazione dell'intervento, alle caratteristiche specifiche del beneficiario, all'eventuale adesione ad iniziative collettive e a regimi di qualità del settore zootecnico.

Per quanto attiene alla **localizzazione dell'intervento** vengono definite priorità alle SOI ricadenti nelle Aree Natura 2000, Aree Protette, Area C PSR, Aree Montane, Aree svantaggiate. Tali priorità rispondono alla

necessità di favorire l'adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti a basso impatto ambientale nelle zone dove è maggiormente diffusa l'attività zootecnica e, nel contempo, nelle zone più sensibili dal punto di vista ambientale.

Per quanto attiene alle **caratteristiche del beneficiario e all'adesione ad iniziative collettive**, sono definite priorità per le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese che operano in un contesto di aggregazione.

Infine, è prevista priorità per **l'adesione a regimi di qualità del settore zootecnico**, al fine di associare a produzioni di qualità certificate anche la diffusione di tecniche di distribuzione degli effluenti a basso impatto ambientale, in un'ottica di vantaggio ambientale a livello di dell'intera filiera.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette, Area C PSR, Aree Montane, Aree svantaggiate	10
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
e) Adesione a Cooperative/OP/Organismi Collettivi	10
f) Adesione a regime di qualità del settore zootecnico	10
<b>Massimale Altri Principi (a + c + d + e + f)</b>	<b>50</b>

**Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA13 - ACA 13**

<b>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>P01 - Utilizzo digestato ottenuto attraverso l'impiego di effluenti di allevamento</b>	<b>10</b>
Utilizzo di effluenti provenienti da allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	10
<b>P02 - Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.)</b>	<b>20</b>
Utilizzo di effluenti provenienti da allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	20
<b>P03 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani Regionali di Qualità dell'Aria (PRQA)</b>	<b>10</b>
SOI ricadente in zone prioritarie, definite dalla Cartografia allegata al PRQA Macrosettore 10 - emissioni rilevanti da attività agricole: Comuni con emissioni di CH4 oltre 300 t/anno, Comuni con emissioni di NH3 oltre 100 t/anno, Comuni con emissioni di Ossidi di N oltre 10 t/anno	10
<b>P04 - Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)</b>	<b>10</b>
SOI ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati	10
<b>Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione</b>	<b>50</b>
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette, Area C PSR, Aree Montane, Aree svantaggiate	10
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
e) Adesione a Cooperative/OP	10
f) Adesione a regime di qualità del settore zootecnico	10

<b>TOTALE</b>	<b>100</b>
---------------	------------

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

I punteggi di natura localizzativa, qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere b) -c) sono alternativi.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con titolare/legale rappresentante donna e in secondo ordine alle domande con minor importo richiesto.

## 6.5 SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica

### Principio 1 - Consistenza numerica di fattrici ovi-caprini e riproduttori equidi alla data di rilascio della DdS

*È definita una priorità al numero delle fattrici ovi-caprini e dei riproduttori equidi oggetto di impegno data la necessità di favorire l'incremento e la tutela del maggior numero di animali a rischio di estinzione.*

<b>Requisiti specifici Ovi-caprini</b>	<b>Punteggio</b>
Num. Fattrici ≤ 10	30
11 ≤ Num. Fattrici ≤ 20	40
Num. Fattrici > 20	50
<b>Massimale P01</b>	<b>50</b>
<b>Requisiti specifici Equidi</b>	
Num. riproduttori ≤ 2	30
3 ≤ Num. riproduttori ≤ 5	40
Num. riproduttori > 5	50
<b>Massimale P01</b>	<b>50</b>

### Principio 2 - Aziende che praticano la Zootecnia Biologica

*È definita una priorità alle aziende che praticano la Zootecnia Biologica data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Aziende con le razze oggetto di impegno assoggettate al metodo di zootecnia biologica alla data di rilascio della DdS	20
<b>Massimale P02</b>	<b>20</b>

### Altri Principi - Altri Criteri definiti dalla Regione

*In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definiti alcuni requisiti di priorità in relazione alle caratteristiche specifiche del beneficiario, all'eventuale adesione ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese che operano in un contesto di aggregazione.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10
<b>Massimale Altri Principi (b + c +d)</b>	<b>30</b>



**Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA14 - ACA 14**

<b>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>P01 - Consistenza numerica di fattrici ovi-caprini e riproduttori equidi</b>	<b>50</b>
Ovi-caprini: Num. Fattrici $\leq 10$	30
Ovi-caprini: $11 \leq$ Num. Fattrici $\leq 20$	40
Ovi-caprini: Num. Fattrici $> 20$	50
Equidi: Num. riproduttori $\leq 2$	30
Equidi: $3 \leq$ Num. riproduttori $\leq 5$	40
Equidi: Num. riproduttori $> 5$	50
<b>P02 - Aziende che praticano la Zootecnia Biologica</b>	<b>20</b>
Aziende con le razze oggetto di impegno assoggettate al metodo di zootecnia biologica alla data di rilascio della DdS	20
<b>Altri Principi – Altri Criteri definiti dalla Regione</b>	<b>30</b>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per P01 nel caso di coesistenza di ovi-caprini ed equidi richiesti a premio il punteggio totale è determinato sommando i punteggi corrispondenti a ciascuna tipologia di allevamento, fino al massimale di 50 punti.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere a)-b) sono alternativi.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con titolare/legale rappresentante donna e in secondo ordine alle domande con minor importo richiesto.

## 6.6 SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

### Principio 5 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi, ecc.)

*È definita una priorità per le aziende già aderenti a precedenti impegni di tutela della biodiversità vegetale e per favorire l'incremento e la tutela del maggior numero di specie/varietà a rischio di estinzione, nonché del numero di agricoltori custodi.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggi</b>
Azienda già aderente a precedenti impegni di tutela biodiversità vegetale (10.1.4 PSR Puglia 2014/2022)	50
<b>Massimale P01</b>	<b>50</b>

### Altri Principi - Altri Criteri definiti dalla Regione

*In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definiti alcuni requisiti di priorità in relazione alle caratteristiche specifiche del beneficiario, all'eventuale adesione ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese che operano in un contesto di aggregazione.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	10
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	20
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	15
d) Adesione a Cooperative/OP	15
<b>Massimale Altri Principi (b + c +d)</b>	<b>50</b>

### Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA15 - ACA 15

<b>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>Principio 1 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi, ecc.)</b>	<b>50</b>
Azienda già aderente a precedenti impegni di tutela della biodiversità vegetale (10.1.4 PSR Puglia 2014/2022)	<b>50</b>
<b>Altri Principi – Altri Criteri definiti dalla Regione</b>	<b>50</b>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	10
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	20
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	15
d) Adesione a Cooperative/OP	15
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere a)-b) sono alternativi.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con titolare/legale rappresentante donna e in secondo ordine alle domande con minor importo richiesto.

## 6.7 SRA24 - ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione

### Principio 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

*È definita una priorità alle Superfici Oggetto di Impegno (SOI) ricadenti nelle Aree Natura 2000 e Aree Protette data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale, nonché offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti. È definito, inoltre, un ulteriore requisito di priorità alle SOI ricadenti nei Comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia, riconoscendo il ruolo degli stessi in un approccio integrato di tutela della risorsa idrica (acque superficiali e sotterranee) dal punto di vista chimico, biologico ed ecologico.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.)	10
<b>Massimale P01</b>	<b>15</b>

### Principio 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

*Per tutte le azioni è definita una priorità alle SOI ricadenti nelle Zone Vulnerabili alla Desertificazione classificate ESAI (Environmentally Sensitive Area Index) come critiche Livello C3 (Allegato F1 del Piano di Tutela delle Acque Regione Puglia). Per tutte le azioni è definito, inoltre, un ulteriore requisito di priorità alle SOI ricadenti nelle infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.*

*Per le azioni 1 e 2 è definita una priorità alle SOI ricadenti nelle ZVN o ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.*

*Per l'azione 3 è definita una priorità alle SOI ricadenti nelle aree con vincolo d'uso degli acquiferi ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.*

*Tali priorità rispondono alla necessità di favorire metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale nelle suddette aree con elementi di criticità ed offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.*

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Tutte la azioni - SOI ricadente in Zone Vulnerabili alla Desertificazione classificate ESAI (Environmentally Sensitive Area Index) Critiche livello C3 (Allegato F1 del Piano di Tutela delle Acque Regione Puglia)	10
Tutte le azioni - SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	10
Azioni 1 e 2: SOI ricadente in ZVN e ZVF ai sensi del vigente PTA della Regione Puglia	10
Azione 3 Irrigazione: SOI ricadente in Aree di Vincolo D'uso Degli Acquiferi: aree soggette a contaminazione Salina e aree di Tutela Quali-Quantitativa.	10
<b>Massimale P02</b>	<b>40</b>

### Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

È definita una priorità graduata in relazione all'entità della SOI assoggettata all'impegno, in quanto è riconosciuto un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dall'applicazione dei metodi di Agricoltura di Precisione.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
SOI richiesta ≤ 10 ettari	5
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 20 ettari	10
SOI richiesta oltre 20 ettari	15
<b>Massimale P03</b>	<b>15</b>

### Altri Principi - Altri Criteri definiti dalla Regione

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definiti alcuni requisiti di priorità in relazione alle caratteristiche specifiche del beneficiario, all'eventuale adesione ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese che operano in un contesto di aggregazione.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10
<b>Massimale Altri Principi (b + c +d)</b>	<b>30</b>

### Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA24 - ACA 24

<b>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>P01 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali</b>	<b>15</b>
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.)	10
<b>P02 - Aree caratterizzate da criticità ambientali</b>	<b>40</b>
Tutte le azioni - SOI ricadente in Zone Vulnerabili alla Desertificazione classificate ESAI (Environmentally Sensitive Area Index) Critiche livello C3 (Allegato F1 del Piano di Tutela delle Acque Regione Puglia)	10
Tutte le azioni - SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	10

Azioni 1 e 2: SOI ricadente in ZVN e ZVF ai sensi del vigente PTA della Regione Puglia	10
Azione 3 Irrigazione: SOI ricadente in Aree di Vincolo D'uso Degli Acquiferi: aree soggette a contaminazione Salina e aree di Tutela Quali-Quantitativa.	10
<b>P03 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla SAU complessiva</b>	<b>15</b>
SOI richiesta ≤ 10 ettari	5
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 20 ettari	10
SOI richiesta oltre 20 ettari	15
<b>Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione</b>	<b>30</b>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per P01 e P02, qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, i punteggi localizzativi si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere a) - b) sono alternativi e non combinabili tra loro.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con titolare/legale rappresentante donna e in secondo ordine alle domande con minor importo richiesto.

## 6.8 SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica

### P01 - Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

È definita una priorità alle Superfici Oggetto di Impegno (SOI) ricadenti nelle Aree marginali (Area D PSR), nelle Aree Montane e Svantaggiate, nelle Aree Natura 2000 e Aree Protette data la valenza ambientale delle stesse.

È definita, inoltre, una priorità alle SOI ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari (ZVF), ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.

Tali priorità rispondono alla necessità di favorire metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale nelle suddette aree ed offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
SOI in Aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate	5
SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
SOI ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari - ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	10
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	10
<b>Massimale P01</b>	<b>25</b>

### P02 - Principi riconducibili alla superficie

È definita una priorità alle aziende di maggiore dimensione che praticano l'agricoltura biologica data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale.

Inoltre, tale principio, e la relativa rilevanza del punteggio, sono definiti nell'ottica del raggiungimento del target del 25% delle superfici in biologico a livello nazionale entro il 2027.

<b>Requisiti specifici - Aziende di maggiore dimensione in termini di SOI:</b>	<b>Punteggio per la fascia di superficie in conversione al biologico</b>	<b>Punteggio per la fascia di superficie in biologico</b>
SOI richiesta ≤ 5 ettari	5	10
5,01 ≤ SOI richiesta ≤ 10 ettari	15	20
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 15 ettari	25	30
SOI richiesta oltre 15 ettari	30	35
<b>Massimale P02</b>	<b>35</b>	

### P03 - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definiti alcuni requisiti di priorità in relazione alle caratteristiche specifiche del beneficiario, all'eventuale adesione ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e

che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese che operano in un contesto associazionismo imprenditoriale.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
a) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Titolare/Legale Rappresentante Donna o Giovane Agricoltore	10
c) Coltivatore Diretto, IAP	10
<b>Massimale P03 (b + c)</b>	<b>20</b>

#### **P04 - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale**

È definita una priorità alle aziende che praticano la Zootecnia Biologica data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Presenza di allevamenti biologici	10
<b>Massimale P04</b>	<b>10</b>

#### **P05 - Principi riconducibili all'adesione a iniziative collettive**

È definita una priorità alle aziende che, in attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, aderiscono ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che operano in un contesto di associazionismo imprenditoriale.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Distretti biologici, Associazioni di produttori, Accordi agro-climatici ambientali ed altre forme di iniziative collettive: Adesione a Cooperative/OP	10
<b>Massimale P05</b>	<b>10</b>

#### **P06 - Principi riconducibili all'ammontare dell'impegno**

A parità di punteggio tra più domande in applicazione dei precedenti principi, è definita una priorità a livello di minore importo richiesto

<b>Requisiti specifici</b>
A parità di punteggio è prioritaria la domanda a minor importo richiesto

#### **Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA29 - ACA 29**

<b>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>P01 - Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi</b>	<b>25</b>
SOI in Aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate	5
SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
SOI ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari - ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	10

SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.		10
<b>P02 - Principi riconducibili alla superficie</b>		<b>35</b>
<b>Requisiti specifici - Aziende di maggiore dimensione in termini di SOI:</b>	<b>Per la fascia di superficie in conversione al biologico</b>	<b>Punteggio Per la fascia di superficie in biologico</b>
SOI richiesta ≤ 5 ettari	5	10
5,01 ≤ SOI richiesta ≤ 10 ettari	15	20
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 15 ettari	25	30
SOI richiesta oltre 15 ettari	30	35
<b>P03 - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario</b>		<b>20</b>
a) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA		5
b) Titolare/Legale Rappresentante Donna o Giovane Agricoltore		10
c) Coltivatore Diretto, IAP		10
<b>P04 - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale</b>		<b>10</b>
Presenza di allevamenti biologici		10
<b>P05 - Principi riconducibili all'adesione a iniziative collettive</b>		<b>10</b>
Distretti biologici, Associazioni di produttori, Accordi agro-climatici ambientali ed altre forme di iniziative collettive: Adesione a Cooperative/OP		10
<b>P06 - Principi riconducibili all'ammontare dell'impegno</b>		
A parità di punteggio è prioritaria la domanda a minor importo richiesto		
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

I punteggi di natura localizzativa, qualora la SOI ricada in parte delle aree individuate, si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento.

In riferimento al Principio 2 riconducibile all'entità della SOI, in caso di domanda con superfici in conversione e in biologico i punteggi per le singole fasce di SOI possono sommarsi entro il limite del massimale di 35 punti.

I requisiti del beneficiario di cui alle lettere a)-b) sono alternativi.



## 6.9 SRA30 - Benessere Animale

### Principio A - Localizzazione degli interventi

È definita una priorità agli allevamenti ricadenti nelle Aree Natura 2000 e Aree Protette data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale, nonché offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Allevamenti ubicati in Aree Natura 2000, Aree Protette	10
Allevamenti ubicati in Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree C PSR	15
<b>Massimale Principio A</b>	<b>25</b>

### Principio B - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definiti alcuni requisiti di priorità in relazione alle caratteristiche specifiche del beneficiario, volendo premiare le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
<b>Massimale Principio B</b>	<b>20</b>

### Principio C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

È definita una priorità alle aziende che praticano la Zootecnia Biologica e le Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP	20
<b>Massimale Principio C</b>	<b>45</b>

### Principio D - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive

È definita una priorità alle aziende che, in attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, aderiscono ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che operano in un contesto di aggregazione.

<b>Requisiti specifici</b>	<b>Punteggio</b>
Adesione a Cooperative/OP	10

**Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA30 – ACA30**

<b>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>PA - Localizzazione degli interventi</b>	<b>25</b>
Allevamenti ubicati in Aree Natura 2000, Aree Protette	10
Allevamenti ubicati in Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree C PSR	15
<b>PB - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario</b>	<b>20</b>
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
<b>PC - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale</b>	<b>45</b>
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP	20
<b>PD - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive</b>	<b>10</b>
Adesione a Cooperative/OP	10
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

I punteggi di natura localizzativa saranno riferiti all'ubicazione dell'allevamento ed al codice di stalla.

I requisiti del beneficiario di cui ai punti 1-2 sono alternativi.

Il requisito delle produzioni certificate deve essere riferito a produzioni da allevamento bovino oggetto del sostegno.